

LE INDAGINI FUORIGROTTA

Spari alle giostrine,
hanno un volto
i feritori della donna
«Sono senza scrupoli»

È un gruppo. In piazza Italia tornano i bimbi

NAPOLI Sono giovani, senza scrupoli e con fame di potere. È questo l'identikit del gruppo che si sarebbe reso protagonista del raid a colpi di pistola nei giardini di piazza Italia a Fuorigrotta. Un agguato finito con una donna innocente ferita che si trovava nel parco pubblico insieme con la sua bambina di 11 anni e vicino a molti altri bambini e genitori che affollavano la zona delle giostrine.

Le indagini della Squadra mobile sono serrate e, da quello che emerge, il responsabile avrebbe le ore contate. È stato isolato un gruppo e ci sarebbe già un nome, ma sulle indagini c'è il massimo riserbo. Nella stessa serata, poco dopo il ferimento della 49enne Luisa Mangiapia, in ospedale è finito anche un 36enne ferito alla testa con il calcio di una pistola. L'aggressore portava «un casco integrale», esattamente come la persona che ha sparato in mezzo ai bambini. Il lavoro della polizia e delle forze dell'ordine punta a trovare collegamenti tra i due episodi e non si esclude nemmeno che il 36enne, ritenuto vicino agli ambienti del clan Troncone, potesse essere addirittura il reale obiettivo del raid.



In ospedale Luisa Mangiapia

Il vero obiettivo

Ipotesi, naturalmente, sulle quali stanno lavorando investigatori e inquirenti, che hanno tratteggiato lo sfondo sul quale sarebbe maturata l'incursione armata. Si tratterebbe di uno scontro tra giovani e giovanissimi per il controllo dello spaccio nella zona, un business gestito proprio dal Troncone che, dopo l'arresto di capi e gregari, avrebbe iniziato a far gola a più di un gruppo.

Non si esclude neppure una spaccatura all'interno della stessa organizzazione. C'è tensione criminale a Fuorigrotta e a farne le spese sono i cittadini, le tante persone perbene che vivono lì come in ostaggio. Troppi armi, troppi spari, troppa violenza. La domenica di Pasqua, proprio il figlio della 49enne ferita, è stato affrontato da un gruppo di giovani che «gli hanno puntato una pistola in faccia», ha raccontato proprio la madre.

Lo avevano scambiato per un ragazzo del clan avversario, per un delinquente. Uno scambio di persona che, in

quel caso, non ha generato feriti, ma terrore sì. Da domenica scorsa il 20enne non esce di casa.

Pressione sul territorio

Intanto nella zona è scattata la pressione delle forze dell'ordine. Trovati e sequestrati pistole, orologi di noti marchi, gioielli di dubbia provenienza, otto chili di sigarette di contrabbando, un televisore col-



In libertà ieri in piazza Italia sono tornati i bambini a giocare con le giostrine

legato con un sistema di videosorveglianza, centinaia di profumi e cosmetici contraffatti. Sequestrati anche contanti, diverse quantità di hashish, cocaina e marijuana. Nel corso dell'operazione nei quartieri di Fuorigrotta, Bagnoli e Pianura, sono stati schierati circa 200 uomini appartenenti a varie forze dell'ordine.

Si trona alle giostrine

C'è voglia di normalità e i bambini di Fuorigrotta sono tornati a divertirsi nell'area giochi di piazza Italia. Contro violenza e criminalità sono scesi in strada i cittadini del quartiere, supportati da Europa Verde, con diversi cartelli su cui hanno scritto «Questa non è zona vostra»: «L'area giochi è per i bambini e non per i delinquenti»; «Non si può vivere nella paura di essere spari».

Presenti Francesco Emilio Borrelli, deputato di Alleanza Verdi-Sinistra, e i rappresentanti di Europa Verde Salvatore Orga, consigliere della X Municipalità; Benedetta Sciannimanica, assessore alle Politiche sociali della I Municipalità e Rosario Pugliese: «Nell'area giochi riaperta da soli dieci giorni, dopo tredici anni di chiusura, si è sfiorata la tragedia. La mamma colpita dal proiettile vagante è fortunatamente fuori pericolo, ma un bambino sulla stessa traiettoria del proiettile poteva essere colpito a morte — hanno riferito —. Con l'apertura della Linea 6 della metro, l'area giochi e la nuova fontana, l'area sarà frequentata da sempre più persone e non possiamo rischiare che si consumi una tragedia».

Gennaro Scala

© RIPRODUZIONE RISERVATA

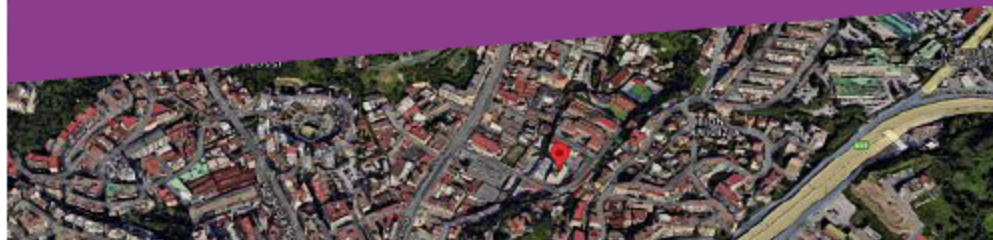
Incidenti

Ciclista 56enne
muore investito
A Napoli in due
travolti in moto

Un 56enne, Rocco Novelletti, che transitava in bicicletta lungo la strada provinciale Prattammaglie-Grumo Nevano è morto dopo essere stato investito dall'auto condotta da un giovane incensurato. L'episodio alle 7 di ieri mattina. Sul posto sono intervenuti i carabinieri. Nonostante i tentativi di rianimazione eseguiti dal personale del n.8, l'uomo è morto; le indagini chiariranno la dinamica dell'incidente. A Napoli, invece, due 19enni su uno scooter sono rimasti coinvolti in un incidente stradale avvenuto nella notte di ieri tra via Persico e via Carafa (quartiere Vicaria). I due, un ragazzo e una ragazza, sono ricoverati in prognosi riservata all'Ospedale del Mare, l'uno, e al Cto l'altra. I due giovani sono rimasti coinvolti in un incidente con un altro mezzo il cui conducente si è dato alla fuga senza prestare soccorso. La polizia sta esaminando le immagini dei sistemi di video sorveglianza della zona per ricostruire il grave sinistro stradale e identificare il fuggitivo. Le indagini sono rese particolarmente difficili dall'assenza di testimoni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VENDESI / FITTASI



Napoli

Via Pietro Raimondi n. 19

FABBRICATO CIELO TERRA DI MQ 2800
CON AREA DI PARCHEGGIO

081 842 12 52 - 328 609 64 88

immobiltecnico@gmail.com

Destinazioni consentite: Terziario - Ricettivo - Sanitario - Commerciale